

## Caposile

### Scappa in auto Inseguimento di 40 chilometri

Durante una folle corsa di quasi 40 chilometri un uomo di 53 anni di **Mirano**, vecchia conoscenza del Centro di salute mentale dell'Ulss 3, ha speronato altre automobili, prima di essere bloccato a Caposile, al termine di un lungo inseguimento, da pattuglie di polizia e carabinieri. L'uomo è stato arrestato nelle prime ore di ieri ed è ricoverato in Psichiatria all'ospedale di Dolo.

A pagina XIII

## Accoglienza migranti, scontro tra Lega e sindaco

MIRANO

Scontro con le opposizioni sui migranti, con la Lega che attacca il sindaco Baggio.

Il prefetto di Venezia Michele di Bari ha chiarito che l'accoglienza deve essere dignitosa, e che il sostegno dei sindaci sia quantomai prezioso, contando sulla loro volontarietà. «La richiesta da parte del prefetto è arrivata lunedì e immediatamente martedì ho organizzato la conferenza dei capigruppo» dice il sindaco Tiziano Baggio rispondendo all'attacco della Lega che si dice «nettamente contraria all'accoglienza dei migranti nell'ex bocciodromo di via Matteotti».

Il sito infatti era stato individuato dal sindaco in occasione della conferenza capigruppo come proposta «l'ex centro vaccini secondo noi era una struttura

che poteva prestarsi all'accoglienza emergenziale, come fatto d'altronde anche a Padova. Ma non rispecchia i criteri richiesti. La Lega pensa che noi siamo degli sprovveduti che agiamo con leggerezza di fronte ad una situazione di questo tipo. Ma non è così».

«Il sindaco - dice la Lega - ha preso questa decisione proponendosi di sua iniziativa al prefetto e senza consultare il consiglio comunale, ma soprattutto associazioni sportive e scuole che gravitano in quella zona. Portare tanti migranti, in quella struttura, senza sapere chi sono e quanto rimarranno, può rappresentare un serio pericolo per i ragazzi delle scuole e dello sport, oltre al fatto che si pregiudicherebbe l'uso futuro di una struttura così importante e storica per il mondo sportivo miranese».

«Mi spiace contraddire la Le-

ga, ma non funziona così, è il Prefetto che si mette in contatto con i sindaci - spiega Baggio - Mirano è storicamente una città accogliente e continuerà ad esserlo. Parliamo di persone in gravissima sofferenza e difficoltà. Persone non mostri. Certo voglio tranquillizzare i cittadini spiegando che l'accoglienza avverrà in modo protetto e sicuro, gestita con professionalità e totalmente sotto il controllo delle autorità competenti, come per altro è sempre stato. I migranti vengono affidati ad una coope-

rativa in un contesto protetto, con un percorso strutturato, progettualità e organizzazione, che coinvolgerà associazioni di volontariato e protezione civile. Quando avremo deciso come procedere darò comunicazione completa alla città. Per questo stato di emergenza nazionale sono stati stanziati 5 milioni di euro».

Baggio chiarisce quindi che il bocciodromo non sarà sito di accoglienza come sostenuto dalla Lega. «Credo che questa emergenza - conclude - così come dichiarata dal Consiglio dei Ministri meriti la collaborazione di tutti. In questo momento quello che occorre è una visione di unità. Il problema va affrontato non ci si può sempre girare dall'altra parte e chiudersi in un piccolo mondo ristretto. Occorre affrontare il presente in modo competente e concreto».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CARROCCIO CONTRARIO ALL'EX BOCCIODROMO MA TIZIANO BAGGIO SPIEGA CHE NON C'E ALCUNA DECISIONE SU QUESTO LUOGO**

## Inseguito per 40 chilometri a folle velocità fino a Caposile

► L'uomo è stato bloccato e ricoverato in Psichiatria

### MUSILE

È stato bloccato a Caposile al termine di un lungo inseguimento da pattuglie di polizia e carabinieri dopo una folle corsa di quasi 40 chilometri sperando altre automobili, senza fortunatamente gravi conseguenze per gli occupanti. Protagonista della vicenda che ha dell'incredibile un uomo di 53 anni di **Mirano**, vecchia conoscenza del Centro di salute mentale dell'Ulss 3, che a un certo punto ha imbracciato il volante della sua Audi ed è partito in accelerazione continua, in una sorta di roulette russa in cui però a perdere sono di solito persone che non c'entrano nulla.

L'uomo, che è stato arrestato nelle prime ore di ieri, si trova ora ricoverato nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Dolo. Non si è svolta neppure l'udienza di convalida dell'arre-

sto, in quanto i medici del reparto hanno ritenuto di trattenerlo al momento senza un termine, avendo riscontrato uno squilibrio importante.

Secondo la ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine intervenute, l'uomo aveva litigato con un amico attorno alla mezzanotte e poi si era messo al volante manifestando segni di squilibrio e intenzioni suicide, anche con l'invio di messaggi mentre correva come un pazzo. La corsa è partita da Malcontenta di Mira, alle porte di Mestre, poi l'auto, sempre a tutto gas, ha percorso la tangenziale di Mestre da dove diversi automobilisti avevano segnalato un comportamento anomalo. Dopo una rapida ricerca, poliziotti e carabinieri hanno cominciato a seguire l'Audi impazzita ad alta velocità lungo la Portograndi-Caposile, che è in rettilineo e bravi sono stati agenti e militari a non essere finiti fuori strada o a speronare altri mezzi. Cosa che l'uomo inseguito, invece ha fatto. Davanti alla chiesa parrocchiale, alla fine, l'uomo è stato bloccato e arrestato. Fine di un incubo lungo le strade della provincia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL RITORNO SUI BANCHI

# Mancano presidi, aumentano le reggenze «Serve un concorso, a rischio la qualità»

Graduatorie in esaurimento, nelle scuole del Veneziano un istituto su cinque non ha un dirigente a tempo pieno

## LE NUOVE REGGENZE

Istituto scolastico



Il dirigente

IC Salzano	Marisa Zanon
IC Toniatti - Portogruaro	Paola De Tata
IC Foscolo - Murano Burano	Michelangelo Lamonica
IC Aldo Moro - Campagna Lupia	Fiorella Fornasiero
IC Noventa di Piave	Andrea Carrara
IC Antonio Gramsci - Camponogara	Giovanni Labita
IC Malipiero - Marcon	Marco Sinatora
IC Parolari - Zelarino	Rachele Scandella
IC De Amicis - Eraclea	Fabrizia Callegher
IC San Michele al Tagliamento	Maria Cambareri
IC Martini - Scorzé	Roberta Gasparini
IC San Girolamo - Venezia	Maria Rosaria Cesari
IC I Chioggia	Daniela Boscolo
IC Gabrieli - Mirano	Marialuisa Favaro
IC Furlan - Spinea	Angelina Zampi
IS Luzzatti - Venezia	Paola Benvenuto
IP Cornaro - Jesolo	Rino Cuccurullo
IT Lazzari - Dolo	Enrico Santini

WITHUB



I VOLTI

«Circa il 50%  
delle scuole  
senza preside  
in provincia»

A sinistra, Luigi Zennaro, presidente dell'associazione dei presidi e dirigente scolastico a Chioggia, a destra il segretario del comparto scolastico della Cisl, Mariano Maretto

**Maria Ducoli**

«I presidi mancano nel 50% delle scuole del Veneziano»: lo dice Mariano Maretto, segretario della Cisl per il settore scolastico. Sono circa 95 gli istituti della provincia e 1 su 5 non ha il dirigente. Il vuoto organico si traduce in un maggior numero di scuole in reggenza, ovvero quegli istituti in cui il dirigente manca e, in sua assenza, un altro preside assume l'incarico.

Il numero delle reggenze aumenta di anno in anno «Perché le graduatorie del concorso del 2017 sono ormai esaurite» commenta Luigi Zennaro, presidente dell'associazione dei presidi del Veneziano, sottolineando come servirebbe bandire un altro concorso per rimediare alla carenza di dirigenti. Lo confermano le graduatorie: quest'anno, in tutto il Veneto, le reggenze sono 107, mentre lo scorso anno erano 75. L'aumento, seppur minore, si vede anche nel Veneziano, dove le 12 del 2022 sono cresciute a 18.

«Le scuole oggi sono state coperte tutte, con le reggenze che, in alcuni casi, sono state anche decise tramite nomine d'ufficio». Infatti, i dirigenti possono presentare la propria disponibilità per svolgere il loro ruolo anche in altri istituti, indicando le sedi di preferenza. Succede, però, che alcune scuole non vengano selezionate da nessuno e, allora, l'Ufficio Scolastico deve provvedere con delle assegnazioni d'ufficio.

«Il problema» spiega Zennaro, «è delle regioni del nord. Perché ad aver vinto il concorso del 2017 erano sta-

te molte persone del sud che, trascorsi i tre anni previsti dalla normativa, hanno chiesto il trasferimento per tornare nelle proprie regioni». In questo modo, restano dei vuoti che devono essere colmati con le reggenze, un ulteriore peso sulle spalle dei dirigenti. «Sono pochissime le scuole del Veneziano che inizieranno con i presidi e il dsga» dice Maretto, riferendosi al braccio destro del dirigente che si occupa dell'aspetto economico-amministrativo dell'istituto, «e questo non fa bene alla scuola, alla programmazione e alla gestione quotidiana».

Rispetto a quale potrebbe essere la soluzione a questo enorme problema, sia Zennaro che Maretto non hanno dubbi: «Bandire un altro concorso». Poi precisano che, forse, per evitare di incappare nella stessa carenza di organico nei prossimi anni, a causa dei trasferimenti, si potrebbe pensare ad un concorso regionale, come una volta. Tuttavia, questo è un tema spinoso, perché nel passato si era deciso di passare ai concorsi nazionali per evitare i favoritismi, le conoscenze tra i membri della commissione incaricata di esaminare gli aspiranti presidi, tutto insomma quello che a livello locale era più facile che accadesse, soprattutto al sud, come riporta la cronaca di allora.

«Però» prosegue Maretto, «servirebbero maggiori vincoli. Non è possibile che concorsi non ne vengano banditi, quando vengono fatti sono nazionali e in poco tempo si è ancora punto e a capo. Bisogna fare qualcosa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Oggi grande sport a Dolo dalle 17.30 alle 23 Reyer di scena allo Squero per il torneo 3x3 di basket Ci saranno Parks e Simms

DOLO

Le piazze e i luoghi cul trasformate in arene per il basket: è questo il "lancio" della Reyer per la prossima stagione con la Reyer City League, il torneo 3x3 di basket itinerante che vede iscritte 16 squadre in questa edizione inaugurale. La prima tappa di questa nuova iniziativa del club orogranata è Dolo,



Jordan Parks

il punto scelto è lo Squero, in via Cantiere, a ridosso del Brenta, dove la Reyer allestirà una metà campo da basket sulla quale si cimenteranno 8 formazioni composte da 5 giocatori, cercando di coinvolgere giovani e meno giovani attorno questa manifestazione. Altre 8 squadre si affronteranno nella seconda tappa della Reyer City League, che è in calendario domenica 10 settembre in piazza Matteotti, a Mirano, e gran finale in centro a Mestre sabato 16 settembre. Si parte alle 17.30 con la prima sfida, il torneo terminerà verso le 23, prima dell'inizio della Reyer City League sul campo allestito si esibiranno i ragazzi dei Dolphins Dolo. All'appuntamento in Riviera

saranno presenti anche due giocatori della prima squadra orogranata, Jordan Parks e uno dei nuovi innesti nel roster di Neven Spahija, l'ala-pivot Aamir Simms. La Reyer ha invitato le autorità istituzionali e sportive di Dolo, sarà presente l'assessore con delega anche allo sport Cristina Nardo. Attorno si parteciperà attivamente sostenuti dal dj-set, al ritmo di musica hip-hop e tech-house, e da iniziative di upcycling. Chi vuole, potrà portare un vecchio capo d'abbigliamento, come ad esempio un t-shirt, e i creativi della Reyer Venezia lo personalizzeranno, così da poterlo riciclare e dargli nuovo valore. —

M.C.